

OGGI OSTOCCIAPIAZZA

LA TRATTORIA
 ALBERGO-RISTORANTE
 Via Roma 32, 01100 Grosinone (VT)
 Tel. 0775 292210/11 Fax 0775 292281
 www.albergoristoranteostocciapiazza.com
 info@albergoristoranteostocciapiazza.com

SEDE: VIA BRIGHINDI 26 - TEL. E FAX 0775.820083

ANNUNCIALE - €120

EDIZIONE DI PROSPERITÀ FROSINONE

SETTIMANA 10 MAGGIO 2014

IN VENDITA OBLIGATORIA
 OGNI GIOVEDÌ + IL TEMPO E L'20
 redazione@oggiociociana.it

Il presidente Salvatori pronto a dimettersi per un conflitto di interessi legato ad alcuni prodotti assicurativi

Terremoto alla Banca del Frusinate

Irregolarità nella gestione della filiale romana, rimosso il responsabile Zoffoli

La Banca Popolare del Frusinate di nuovo nella bufera. A seguito di un'ispezione della Banca d'Italia che ha riscontrato irregolarità nella gestione della filiale romana, è stato rimosso il responsabile della stessa, Mauro Filippo Zoffoli, che è anche vice direttore dell'istituto di credito ciociaro.

Mentre il presidente del consiglio d'amministrazione, Carlo Salvatori, è pronto a dimettersi per incompatibilità, essendo lo stesso anche presidente di Allianz Assicurazioni. Entrambe le questioni verranno affrontate oggi nel corso della riunione straordinaria del cda e dell'assemblea dei soci.

A PAGINA 7

Sabato 10 Maggio 2014

FROSINONE

Il provvedimento dopo un'ispezione della Banca d'Italia. E il presidente Salvatori si dimette per incompatibilità

Guai senza fine per la Bpof

Riscontrate irregolarità nella gestione della filiale romana, rimosso il responsabile

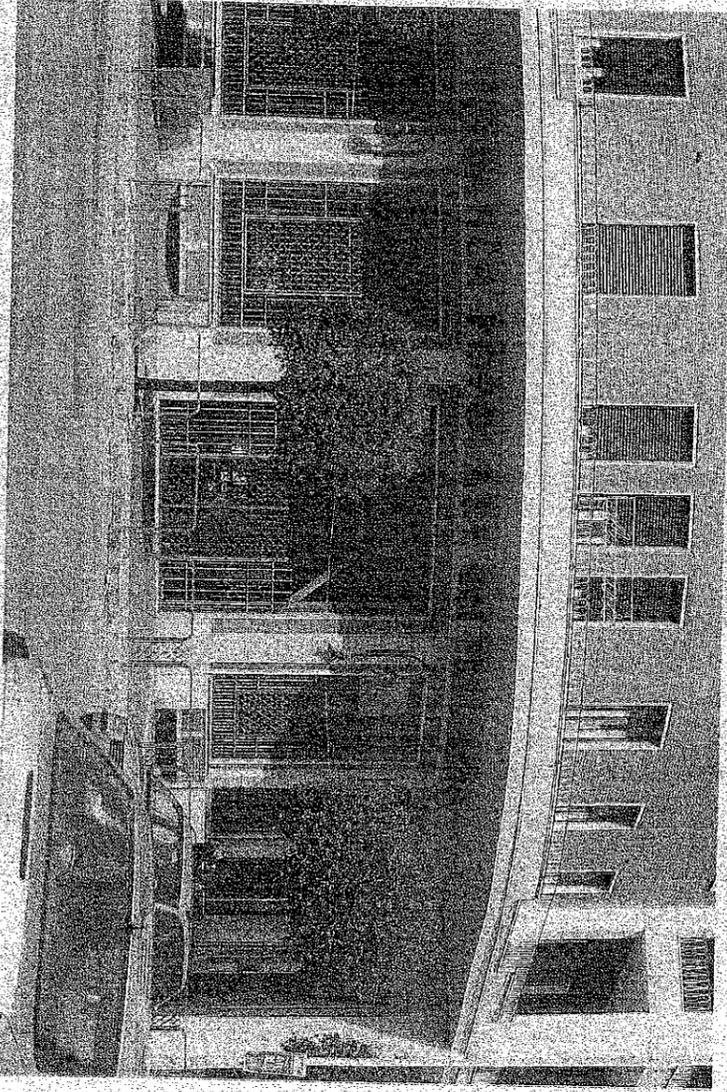
PIERFEDERICO PERRARELLA

Non c'è pace per la Banca Popolare del Frusinate. Tra ispezioni e incompatibilità, il principale istituto di credito ciociaro è stato colpito da un nuovo terremoto che ha fatto saltare due figure di primo piano dei vertici amministrativi.

Se ne discuterà oggi nella riunione straordinaria del Consiglio di amministrazione convocata d'urgenza in vista dell'assemblea dei soci che si terrà nella stessa giornata. All'ordine del giorno due punti che scottano. Il

OGGETTA RIUNIONE STRAORDINARIA DEL CDA E L'ASSEMBLEA DEI SOCI

primo riguarda un'ispezione disposta dalla Banca d'Italia nel corso della quale sarebbero emerse diverse irregolarità nella gestione della filiale romana della Banca Popolare del Frusinate. Al termine degli accertamenti è stato predisposto un provve-



dimento di sospensione nei confronti del responsabile della filiale della Capitale, Mauro Filippo Zoffoli, che è anche vice direttore dell'istituto di credito. Al momento non è dato sapere il merito delle irregolarità

riscontrate, ma sembra che sotto la lente della Banca d'Italia siano finiti dei prestiti concessi ad alcuni imobiliaristi di Roma. Ma questo non è l'unico guaio. Sul tavolo è precipitato anche il caso dell'incom-

patibilità dell'attuale presidente del Consiglio d'amministrazione, Carlo Salvatori. Quest'ultimo, infatti, è anche presidente di Allianz Assicurazioni, un incarico che pone un conflitto di interesse: anche la banca di cui è presidente gestisce fondi assicurativi in concorrenza con quelli di Allianz Assicurazioni. Sembrava dunque che le dimissioni di Salvatori siano già pronte per essere presentate questa mattina all'assemblea dei

UN'ISPEZIONE DELLA BANCA D'ITALIA E IL CONFLITTO DI INTERESSI DEL PRESIDENTE SALVATORI ALL'ORIGINE DEL NUOVO TERREMOTO CHE STA SCUOTENDO LA BPF

soci.
 Non sono stati certo anni facili per l'istituto di credito popolare che, con i suoi 1450 soci, è il più grande della Ciociaria. Il direttore generale Rinaldo Scaccia è rimasto coinvolto nell'inchiesta «Forum», dalla quale è uscito grazie alla prescrizione del reato di truffa. Nel confronto del direttore pendente però ancora un provvedimento penale per i tassi usurari che la banca avrebbe adottato nei confronti di un cliente. Ma Scaccia è abituato a navigare nella tempesta. Come quella che si abbatté nel 2009 a seguito di un'ispezione della Banca d'Italia che anche in quel

IL CONFLITTO DI INTERESSI E IL RITORNO AD ALCUNI PRODOTTI ASSICURATIVI

caso riscontrò diverse irregolarità. Che costarono allo stesso direttore Salvatori e agli allora componenti del cda e del collegio sindacale sanzioni pecuniarie per un totale di 354mila euro.